

## NUMERO TERZO 2017

# summary

- 3 L'editoriale
- 4 **Cerimonia di Giuramento**
- 6 Cerimonia di Giuramento: **50 anni di laurea**
- 9 Cerimonia di Giuramento: i **neo iscritti**
- 12 **Laokoonte**: l'ipocrisia in politica sanitaria
- 13 Medico del mese: **Gianni Rizzo**
- 14 Speciale **XIV Convegno di Primavera**
- 18 News
- 19 Civiltà medica: i diritti dei malati SLA
- 19 **La Vignetta**
- 20 **Epidemiologia** e media, dai numeri alla prevenzione
- 21 **Bersani** contro il capitale. **Renzo**: lavoriamo assieme
- 22 **Indovina chi è**
- 23 Approfondimento
- 23 Ricerca: **idrosadenite suppurativa**
- 24 Redazionale: **celiaci** sì, ma con gusto
- 25 Il cibo è salute: le **ciliegie**
- 26 **Essere collezionista** tra normalità e patologia
- 27 Eventi: sport, opportunità per i **disabili**
- 27 **Riceviamo e pubblichiamo**
- 27 L'angolo della **poesia**
- 28 A Palermo il raduno delle **sezioni AMMI Sicilia**
- 29 **Tumori al seno**, convegno il 22 e 23 settembre
- 29 L'angolo della **poesia**
- 30 Tempo libero: **American's Cup** a Ganzirri
- 31 Spigolature: la sofferenza per la **bellezza**
- 32 Angolo della **posta**

Manda i tuoi articoli a  
[messinamedica@omceo.me.it](mailto:messinamedica@omceo.me.it)

## MESSINA MEDICA

editore  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri  
della Provincia di Messina

direttore editoriale  
Giacomo Caudo

direttore responsabile  
Carmelo Salpietro

vice direttore responsabile  
Stefano Leonardi

redattore capo  
Massimiliano Cavaleri

comitato di redazione  
Paquale Aragona, Luisa Rita Barbaro, Antonino Fiumanò,  
Giuseppe Giannetto, Rita La Paglia, Giovanni Pulitano,  
Rosalba Ristagno, Giuseppe Romeo, Giuseppe Ruggeri,  
Salvatore Rotondo, Carmelo Staropoli, Michele Tedesco

funzionario  
Giusy Giordano

segreteria di redazione  
Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri  
via Bergamo is. 47/A Messina  
tel. 090.691089 fax 090.694555  
[www.omceo.me.it](http://www.omceo.me.it) [messinamedica@omceo.me.it](mailto:messinamedica@omceo.me.it)

grafica e impaginazione  
Massimiliano Cavaleri - titolare Europa Due Media & Congress  
via Boner, 56 - 98121 Messina tel/fax 090.5726604  
[europadue@gmail.com](mailto:europadue@gmail.com) [www.europadue.com](http://www.europadue.com)

stampa  
Di Nicolò Edizioni - Poloartigianale Larderìa,  
Cap. 1 - I 98129 Messina  
[dinicoledizioni@libero.it](mailto:dinicoledizioni@libero.it) [dinicoledizioni@libero.it](mailto:dinicoledizioni@libero.it)

spedizione  
"ERMETE EXPRESS" Posta Privata

tiratura 7.000 copie  
Spedito gratuitamente ai medici e odontoiatri  
iscritti all'ente, a tutti gli Ordini  
dei medici italiani e a un target di autorità

Unione Stampa Periodica Italiana



## CONSIGLIO dell'ORDINE

### CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTI ONORARI  
Antonino Trifirò e Francesco Trimarchi

PRESIDENTE Giacomo Caudo

VICE PRESIDENTE Giuseppe Girbino

SEGRETARIO Salvatore Rotondo

TESORIERE Filippo Zagami

### CONSIGLIERI

Santo Fazio, Gaetano Iannello, Aurelio Lembo,  
Stefano Leonardi, Giuseppe Lo Giudice, Sebastiano  
Marino, Rosa Fortunata Musolino, Mario Pollicita,  
Rosalba Ristagno, Giuseppe Romeo, Carmelo Salpietro  
Damiano, Angela Silvestro e Fabrizio Sottile

### COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE Eligio Giardina

COMPONENTI Biagio Innocenzo Bonfiglio  
Carmelo Staropoli

SUPPLENTE Emanuele David

### COMMISSIONE ODONTOIATRI

PRESIDENTE Giuseppe Lo Giudice

### COMPONENTI

Gaetano Iannello, Giuseppe Renzo,  
Antonio Spatari e Michele Tedesco



caudo

## LA BALENA BLU e i ragazzi del muretto

L'atmosfera vacanziera rallenta i ritmi di vita quotidiana e tra bar e ombrellone aumenta il tempo per le discussioni più disparate non solo attraverso i social ma direttamente, riassaporando il piacere di vedere l'interlocutore, di scrutare le sue espressioni non verbali che spesso esprimono più delle parole, con la pretesa di "filosofeggiare".

Non è poco per chi è cresciuto nutrendosi della "cultura" del muretto e "di quattro amici al bar che volevano cambiare il mondo" e "...dare un senso alla vita che forse un senso non ce l'ha".

Perdonatemi le citazioni da canzonette, ma volevo dirvi come è nata l'ispirazione di questo editoriale, perché è proprio in una di queste discussioni che nasce la riflessione sul fenomeno della "Blue Whale" (Balena blu) e sugli episodi di cronaca cittadina che hanno fatto ipotizzare come questo fenomeno possa essere non solo virtuale ma drammaticamente reale. Questo "gioco" della Balena Blu si è sviluppato in internet ed avrebbe come scopo quello di sostenere una serie di prove da superare che, secondo qualcuno, avrebbe spinto decine di adolescenti nel mondo del suicidio. Infatti, attraverso alcuni siti internet che attirano migliaia di gruppi online, gli adolescenti sono portati, tramite precise istruzioni, a superare alcune prove come privarsi del sonno e compiere azioni di autolesionismo fino ad arrivare all'atto del suicidio.

Non so dirvi se ci troviamo di fronte ad una leggenda metropolitana internet-mediata o ad un fatto reale, ma il fenomeno insegna quanto sia potente ed invasiva l'informazione mediata da internet e come questa possa essere devastante. Non voglio, ovviamente, mettere in discussione gli enormi aspetti positivi riguardanti la capacità informativa di questo sistema, ma desidero semplicemente sottolineare alcune criticità che però stanno aumentando in maniera esponenziale e che, come un ciclone, stanno interessando il campo della salute. Abbiamo il dovere di rimarcare che internet è diventato come il muretto o il bar sopra ricordati, dove chiunque può dire la sua e spesso chi "grida più forte" ha il sopravvento sugli altri.

La differenza sostanziale è che sul muretto conoscevamo chi parlava e l'attendibilità delle sue affermazioni e, anche se non si negava a nessuno la possibilità di dire le sue "cazzate", si aveva comunque la consapevolezza che di queste si trattava e chi gridava più forte era solo prepotente e non il Verbo.

Quando ci colleghiamo su internet, purtroppo, ci dimentichiamo di tutto questo.

Infatti, quando si deve relazionare su un argomento (una volta si cercava su testi selezionati e la libreria era il nostro internet) e chiediamo aiuto ad un collega, spesso ci sentiamo rispondere "guardo su internet, se trovo qualcosa te la mando".

Ma siamo sicuri che le informazioni raccolte sono state accuratamente verificate? Spero di sì, ma credo proprio di no. Lo abbiamo visto nel caso dei NO-VAX, nei numerosissimi messaggi sanitari, e lo vediamo quotidianamente quando si trattano i casi di malasanità.

Cosa fare? Suggestire che internet non rappresenta la sede più idonea ad affrontare le problematiche legate alla salute e che per questo esistono i medici e le strutture sanitarie, gli unici che sono in grado di rispondere con competenza, serietà e riservatezza alle necessità dell'utenza.

Lo facciamo, ma il popolo di internet non lo sa.

E forse l'Ordine deve prendere in considerazione la necessità di fare sentire la sua voce anche nei social. ■

### Comunicazione TITOLI SPECIALISTICI

"Si invitano gli iscritti, che non lo avessero ancora fatto, a dare comunicazione del conseguimento del proprio titolo specialistico al fine di aggiornare gli albi professionali e fornire una corretta informazione al cittadino". Per tale adempimento il medico può utilizzare il modulo di autocertificazione scaricabile dal portale dell'ordine [www.omceo.me.it](http://www.omceo.me.it) o depositando una copia del certificato di specializzazione. ■

### Carmelo Staropoli CONSIGLIERE REG. AINAT

Il dott. Carmelo Staropoli è stato nominato consigliere regionale dell'Associazione Italiana Neurologi Ambulatoriali e Territoriali (A.I.N.A.T.), Sezione Sicilia, nata sotto il patrocinio della SIN (Società Italiana di Neurologia). L'AINAT a livello nazionale è presente da parecchi anni. Era una carenza che, anche sotto lo stimolo proveniente da più parti, si è reputato necessario colmare. Si potrà così dare voce ad una presenza importante nell'ambito neurologico siciliano che è quella del territorio. L'assunzione di un sempre crescente ruolo di questo settore nell'ottica del miglioramento della sanità e di un'ottimizzazione della stessa va valorizzato e propugnato. ■

Nell'Aula Magna del Rettorato la consueta manifestazione del nostro Ordine che premia chi ha compiuto 50 anni di laurea e segna l'ingresso dei nuovi iscritti all'ente

Ci sono professioni che, più di altre, richiedono impegno, competenza, passione e rispetto, ma solo per alcune è necessaria una vera e propria vocazione, ed è proprio per ricordare quest'assioma che l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina ogni anno organizza la Cerimonia del "Giuramento" di Ippocrate dei neo iscritti all'albo professionale. Ad aprire la celebrazione il



## Vecchia e nuova GENERAZIONE a confronto



presidente dell'Ordine di Messina Giacomo Caudo che ha subito ricordato il professore Antonino Ferrara, rappresentante di oltre sessant'anni di storia dell'Ordine, scomparso da poche settimane, per poi rivolgersi direttamente alle giovani leve: "Il risultato che oggi avete raggiunto non è la meta, è una tappa di un percorso professionale ricco e stimolante ma sempre più difficile, perché le conoscenze mediche sono aumentate a dismisura, c'è una maggiore consapevolezza della gente e si richiedono risultati sempre più importanti. Vi troverete a fare scelte difficili laddove non ci sarà un'opzione giusta ma solo una serie di possibilità". Hanno salutato e rivolto consigli ai ragazzi il prof.



Pietro Navarra, rettore dell'Università di Messina, il prof. Giuseppe Lo Giudice, presidente provinciale della CAO (Commissione Albo Odontoiatri) e il prof. Eugenio Cucinotta, coordinatore del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

"Augurandovi il meglio nelle vostre carriere - ha detto Navarra - voglio trasferirvi due consigli che rice-

*Al tavolo: Cucinotta, Caudo, Navarra e Lo Giudice*

vevo da mio padre, distinguere le proposte di lavoro sane da quelle sconsiderate e aspirare a far parte di gruppi e organizzazioni dove la conoscenza, la qualità e i meriti siano riconosciuti e valorizzati. Rifuggite gli ambienti intrisi di mediocrità che spesso si traduce in apatia e conformismo". Presente alla cerimonia anche il "Posto Occupato" dedicato a tutte le donne vittime di violenza. Dopo la lettura della formula di giuramento, sono stati consegnati 143 tesserini con cui i giovani accedono alla professione di medico assieme al vademecum per i neolaureati e al codice deontologico. Diciotto invece i medici a cui è stata consegnata la medaglia d'oro accompagnata da un attestato di benemeranza per i 50 anni di carriera. Il dottore Giuseppe Panuccio è stato infine il vincitore del premio di laurea istituito dall'associazione "Leo Onlus" in memoria del dottor Leonardo Virga, scomparso nel 2007 a causa di un incidente stradale, appena quarantotto ore dopo aver conseguito una brillante laurea in Medicina e Chirurgia.

Durante la cerimonia svoltasi ieri mattina nell'aula magna dell'Università di Messina, condotta da Lilly La Fauci, sono stati consegnati anche gli attestati di benemeranza e le medaglie d'oro ai medici con cinquant'anni alle spalle di laurea. Questi i nomi dei professionisti premiati: Alfredo Carducci Artensio; Antonio Corigliano; Fausto Di Blasi; Antonio Di Rosa; Pietro Emmi; Ignazio Famulari; Giuseppe Lenzo; Placido Lizio; Michelangelo Marullo; Nicola Meduri; Aldo Misefari; Maria Morabito; Lucia Randazzo; Maria Rosa Savoca; Giuseppe Mario Scalisi; Vincenzo Ventura e Giuseppe Vitale. ■



Cucinotta, Caudo e Navarra.  
In alto: Cucinotta, Caudo, Navarra e Lo Giudice



## I premiati con **50 anni di laurea**



*Il prof. Alfredo Carducci Artenisio  
premiato dal prof. Francesco Trimarchi*



*Il dott. Antonio Corigliano  
premiato dal prof. Eugenio Cucinotta*



*Per la dott.ssa Maria Rosaria Savoca (ha ritirato  
la figlia dott.ssa Mariaelena Corigliano)  
premiata dal prof. Eugenio Cucinotta*



*Il dott. Fausto Di Blasi  
premiato dal Rettore, prof. Pietro Navarra*



*Il prof. Antonio Di Rosa  
premiato dal prof. Francesco Trimarchi*



*Il dott. Pietro Emmi  
premiato dal prof. Carmelo Salpietro Damiano*

## I premiati con **50** anni di laurea



*Il dott. Ignazio Famulari  
premiato dal dott. Aurelio Lembo*



*Il dott. Giuseppe Lenzo  
premiato dal dott. Filippo Zagami*



*Il dott. Placido Lizio  
premiato dal prof. Giuseppe Lo Giudice*



*Il dott. Michelangelo Marullo  
premia la dott.ssa Rosalba Ristagno*



*Il dott. Nicola Meduri  
premiato dal dott. Filippo Zagami*



*Il prof. Aldo Misefari  
premiato dal dott. Stefano Leonardi*

## I premiati con **50 anni di laurea**



*La dott.ssa Maria Morabito premiata dal Rettore, prof. Pietro Navarra*



*Il dott.ssa Lucia Randazzo premiata dal prof. Carmelo Salpietro Damiano*



*Il dott. Giuseppe Mario Scalisi premiato dal dott. Aurelio Lembo*



*Il dott. Vincenzo Ventura premiato dal dott. Giovanni Pulitanò*



*Il dott. Giuseppe Vitale premiato dal prof. Antonino Arcoraci*



# I neo medici e odontoiatri

ALI' EMANUELE  
 ALIBERTO MARTINA  
 ALLEGRA ANDREA  
 AMELEDJI GOUEDI ABOUA  
 ARMAND GILBERT  
 ANTONUCCIO GRAZIA MARIA  
 ARGIROFFI GIOVANNI  
 ARGIROFFI GIOVANNI  
 ASPA GIOVANNI  
 BARONE FRANCESCA  
 BARTOLONE MARTINA  
 BELLOCCHIO ANGELA MIREA  
 BENINATI EMANUELA  
 BEVACQUA MARTINA  
 BILOTTA CLIO  
 BONANNO DORA  
 BORRUTO FLAVIA  
 BRUNETTO FELICIA  
 BUCOLO CARMEN  
 CACCIOLA ALBERTO  
 CACCIOLA GIOVANA  
 CAFFEO GIOVANNI  
 CALABRESE ALESSIA MARIA  
 CALAMARA' SABRINA  
 CALIRI SAMUEL LUCIANO  
 CANGEMI MARIA  
 CANTIVALLI ANTONINO  
 CASELLA JOSE DANIEL  
 CASSISI DANIELA  
 CATTAFI ANTONINO  
 CONSOLO FRANCESCA  
 CONTESTABILE VALENTINA  
 CRINO' ANTONIO  
 CUCINOTTA ALESSANDRA

CUSUMANO GIORGIA  
 D'ANDREA CHIARA  
 D'ANDREA MARCO  
 D'ANGELO ANTONIO  
 DE DOMENICO PIERFRANCESCO  
 DE LEONARDIS GIULIA  
 DE SARRO CATERINA  
 DENARO SIMONA  
 DI BERNARDO FRANCESCA  
 DI GIOVANNI FABIANA  
 DI MARCO ANTONIO  
 DIPIETRO LEANDRO  
 DONATO VALERIA  
 FABIO MANUELA  
 FAMA' FEDERICA  
 FIORE DANIELE  
 FIORENTINO FRANCESCO  
 FORMICA GIUSEPPE PARIDE  
 FORZANO GIULIA M. ANGELA  
 FUSCO MONICA  
 GANCI CARMEN GLORIA  
 GARUFI ALESSANDRA  
 GARUFI GIADA  
 GRAZIA FRANCESCO  
 GENOVESE SEBASTIANO  
 GENTILE ERIKA  
 GIANNITTO NINO  
 GITTO MARCO  
 GIUFFRE' FRANCESCO  
 GRILLONE ANDREA  
 GROSSO GIUSEPPE  
 IANNELLI MAURO  
 INTERDONATO ALBERTO  
 IOPPOLO CARMELO

KHARANBA WASIM  
 LANZA VOLPE MARIACHIARA  
 LANZAFAME HELENA  
 LO FORTE MARCO  
 LO PIANO FEDERICO  
 LONGO VANESSA  
 LUCCHESI GIOVANNI  
 MAFHOUM ALAQUI E. S.  
 MALFA ORAZIO  
 MANASSERI MARIA TERESA  
 MANTARRO CRISTINA  
 MARINO ROSSANA  
 MAZZA CARMINE  
 MAZZERO SIMONA  
 MEO AURORA FRANCESCA  
 MESSINA FILIPPO  
 MESSINA ROBERTO  
 MESSINA VALERIO  
 MESSINO' ALFREDO  
 MESSATESTA LUCA  
 MICALI MARINA GLORIA  
 MILAZZO CARLO  
 MIRABILE GIUSEPPE  
 NAPOLI ILENIA  
 NASSISI VERONICA  
 NICITA FABIANA  
 NICOCIA GIULIA  
 NOBILE MARIA CONCETTA  
 OLIVA FABRIZIO  
 OLIVERI CATERINA  
 PALELLA JESSICA MARTINE  
 PALELLA STEFANIA  
 PANASITI ALESSANDRA  
 PANASITI FRANCESCO



Da destra: Paola Zagami, Giovanni Argiroffi, Renato Trimarchi, Fabiana Nicita e Aurora Francesca Meo



Meo, Nicita, Trimarchi e Argiroffi



## I neo medici e odontoiatri

PARLAVECCHIO ARNALDO  
PEDALE MARTINA  
PENSABENE GIULIA  
PERANI FULVIO  
PINO ANTONELLA  
PINTO MARIA FLAVIA  
PITRONE PIETRO  
PRESTI ANDREA  
PROCOPIO CATERINA  
PULEIO FRANCESCO  
RIGANO CRISTIAN  
RIZZO GRAZIELLA  
RIZZO ROSSANA  
SACCA' SABRINA  
SAJA ANTONINA  
SALANITRI LUCA  
SALTALAMACCHIA GIUSEPPE  
SANFILIPPO BENEDETTO  
SANFILIPPO TABO' ORNELLA  
SCAFFIDI DIEGO  
SICLARI SUELENE

SILIGATO ROSSELLA  
SLEZNIK KATSIARYNA  
SORACI LUCA  
SPADARO FRANCESCA  
SPATARO ALESSANDRO  
SPINNATO FEDERICA  
STRONCONE FRANCESCA  
TORRE GIOVANNA  
TORRE MANUELA  
TORTORA SILVIA  
TRIMARCHI RENATO  
VACCARO FEDERICO  
VADALA' CARMELA  
VADALA' GIUSEPPE  
VALENTI ELENA  
ZAGAMI PAOLA  
ZAGARELLA ROSARIO  
ZAMPAGLIONE DOMENICO M. ■



*Paola Zagami  
Sotto da sinistra:  
Fabiana Nicita, Giovanni  
Argiroffi, Francesca Aurora  
Meo e Renato Trimarchi*



## Premio Leonardo Virga

Il dottore Giuseppe Panuccio è stato il vincitore del premio di laurea istituito dall'associazione "Leo Onlus" in memoria del dottor Leonardo Virga, scomparso nel 2007 a causa di un incidente stradale, appena quarantotto ore dopo aver conseguito una brillante laurea in Medicina e Chirurgia. ■



**Un angolo graffiante, provocatorio ed estremizzato non per creare polemica o giudicare, ma che susciti un dibattito aperto**

Laokoonte fa un viaggio nel tempo e si ritrova sul pianeta Arret...

All'inizio della vita sulla terra il trasferimento d'informazioni tra gli esseri viventi aveva consentito di creare un linguaggio per poter rappresentare idealmente gli oggetti. Con l'evoluzione, l'uomo aveva poi imparato che idee, sentimenti e stati d'animo si potevano trasferire anche con posture, movimenti e sguardi. Tutto poteva essere utilizzato per comunicare. La facoltà di condividere concetti complessi fu propria dell'uomo, che



## L'IPOCRISIA in politica sanitaria ovvero l'ETICA dei fini e il REALISMO dei mezzi



però non sempre la usò per esprimere idee legate a una realtà oggettiva, che rispondesse insomma a una logica comune.

La gestione della cosa pubblica consentiva, a chi era incaricato delle scelte strategiche, di distribuire le risorse che aveva in gestione secondo criteri personali attraverso principi imperscrutabili ai più. Questo veniva poi commentato con un linguaggio equivoco, il politichese, che apparentemente giustificava il loro operato.

Nella seconda metà del terzo millennio la cosa era tanto degenerata che nella gestione della società l'ipocrisia la faceva da padrona.

I bugiardini contenuti nelle scatole dei farmaci, ad esempio, indicavano con toni da terrorismo psicologico tutte le possibili e temibili (anche se remote) interazioni ed effetti collaterali invitando, nella sostanza, al non uso. Salvo poi l'assalto di orde d'informatori (detti scientifici) con l'incarico di spingerne l'utilizzo, anche se improprio. Si scopriva ancora, non infrequentemente purtroppo, che lavoratori forestali stagionali, assunti temporaneamente per prevenire gli

incendi boschivi, appiccassero fuochi per generare il bisogno del loro ruolo.

Alcuni dirigenti vennero poi accusati di omesso controllo per non avere verificato l'appropriatezza dell'utilizzo degli elicotteri del 118 che, proprio per stimolarne l'uso, venivano utilizzati anche per casi di discutibile urgenza. Oppure si tarpavano le ali a una fetta di dipendenti, salvo poi punirli perché non erano in grado di volare. Quella più bella fu di un gruppo di parricidi che, aiutati sotto banco dai politici di turno, chiedevano un sussidio economico per la loro condizione di orfani.

L'ipocrisia arrivava a far assumere dei pesci, per poi chiedere loro di arrampicarsi sulla pertica. L'etica dei fini che ci si proponeva non teneva conto del realismo dei mezzi forniti. Ecco che si chiedeva di ridurre i costi, principalmente la forza lavoro, e di aumentare la produttività quando ormai le risorse erano più che razionate. Si veniva a creare una sorta di malessere generalizzato tra i lavoratori che incrementavano le assenze per malattia, riducendo così ulteriormente la quota di operatori in servizio. Questo significava che il lavoro doveva, per quanto possibile, essere redistribuito tra quelli che restavano. Ecco che, le liste d'attesa si allungavano, la migrazione dei pazienti aumentava, il clima di lavoro tra gli operatori diventava invivibile e si arrivava ad aspettare per oltre 45 giorni un referto istologico di pazienti oncologici. E tutti stavano a guardare, senza risipiscenza alcuna. ■

**Suggerisci anche tu un medico,** che si sia particolarmente distinto in ambiti non strettamente professionali, inviando un'email a [messinamedica@omceo.me.it](mailto:messinamedica@omceo.me.it)



Medico del mese di questo numero di Messina Medica è il collega Gianni Rizzo, che si dedica al teatro, alla musica e al volontariato. Il comitato ha scelto la seguente motivazione: *"Sono in pochi a pensare agli altri prima che a se stessi. Chi conosce bene il dott. Gianni Rizzo sa che egli è uno di questi. Svolge attivamente servizio presso organizzazioni benefiche e adatta, cura la regia e realizza spettacoli teatrali e musical di*

Dal teatro al musical, dagli eventi benefici all'aiuto ai più deboli

## GIANNI RIZZO tra regia, musica e volontariato



*successo per raccogliere fondi per iniziative di carità con lo stesso entusiasmo con cui ha cura quotidianamente dei suoi pazienti".*

Il prossimo 28 luglio Rizzo compie 35 anni di laurea: specialista in Malattie infettive e in Medicina del Lavoro; medico di famiglia da oltre 20 anni, è una persona dedita all'attività di volontariato con grande sacrificio e passione, organizza e partecipa a numerosi eventi sociali e benefici. In particolare



Gianni Rizzo premiato da Giacomo Cauda e Gaetano Cincotta; in alto, il premiato

realizzati con il gruppo parrocchiale oratoriale "S. Paolino Vescovo" di Mili Marina, dove vive, che annovera giovani e meno giovani di grande sensibilità e disponibilità.

Insieme con alcuni amici e con associazioni messinesi Rizzo si prodiga a ridurre il disagio di persone che si trovano in condizioni di vulnerabilità e bisogno. ■

### Al "Medico del mese"

Gianni Rizzo

*"Sono in pochi a pensare agli altri prima che a se stessi"*

Chi conosce bene il dott. Gianni Rizzo sa che egli è uno di questi. Svolge attivamente servizio presso organizzazioni benefiche e adatta, cura la regia e realizza spettacoli teatrali e musical di successo per raccogliere fondi per iniziative di carità con lo stesso entusiasmo con cui ha cura quotidianamente dei suoi pazienti.

Musicoterapia, il Centro Camelot e i malati psichiatrici che diventano "artisti", come il cinema racconta il rapporto medico - paziente: alcuni dei temi trattati alla Sala Fasola



# L'arte al servizio della SALUTE

"La scienza non deve guardare all'uomo come una mera somma di organi, ma piuttosto a un'entità complessa che va contemplata in tutta la sua essenza, che sia fisica e spirituale»: ha aperto con queste parole Giacomo Caudo, presidente dell'Ordine dei medici e odontoiatri, la XIV edizione del Convegno nazionale di Primavera, che si è tenuta nell'auditorium

"Fasola". L'evento, nato nel 2004 su iniziativa dell'Ordine dei medici e odontoiatri in partnership con le Borse di studio intolate alla signora Silvana Romeo Cavaleri, si riconferma quest'anno un'importante occasione di dibattito sul rapporto tra classe medica e società. "Le finalità della medicina si sono largamente ampliate: il benessere non è più solo un traguardo per malati, ma diventa un obiettivo anche per chi è sano, come ci insegna, ad esempio, la medicina potenziativa, che mira al miglioramento dello stato di salute in soggetti non affetti da alcuna patologia. Per questa ragione, il tema di quest'anno è la profonda correlazione tra arte e benessere", ha spiegato Caudo. A porgere i saluti delle istituzioni l'assessore comunale Guido Signorino, gli assessori regionali Carlo Vermiglio e Maurizio Croce e il rettore Pietro Navarra, che, richiamandosi all'importanza terapeutica dell'arte, ha ricordato alcuni validi esempi di questa importante correlazione: «Esiste un laboratorio di arte, curato dal



*Renzo, Lo Giudice, Navarra, Signorino, Vermiglio, Croce, Micali, Schepis, Gargiulo e Caudo*

prof. Altavilla all'interno del reparto oncologico del Policlinico universitario, così come, all'interno del Dipartimento di Scienze cognitive, la compagnia "I diversi talenti" porta avanti un progetto artistico di integrazione tra soggetti abili e diversamente abili».

Tra i relatori del convegno, moderato dal medico e giornalista consulente RAI Carlo Gargiulo, sono intervenuti il prof. Nino Genovese, critico e storico del cinema, il soprintendente ai Beni culturali Orazio Micali, il pedagogo Nicolò Schepis e Matteo Allone, responsabile del Centro Camelot. Dopo la consegna

della targa dell'Ordine dei medici al magistrato di Cassazione Cosimo D'Arrigo consegnata dal primo presidente della Corte d'Appello di Messina Michele Galluccio, la seconda parte della serata ha visto protagoniste le giovani generazioni, con l'assegnazione delle borse di studio a cura del giornalista Massimiliano Cavaleri, promotore dell'iniziativa che ha visto impegnati gli studenti dei licei Maurolico, La Farina ed Empedocle. Buoni acquisto libri e materiale informatico sono i premi messi a disposizione della famiglia Cavaleri e dal Consorzio Castalia, Istituto clinico Cot, Aiop, Podologic Center, mentre al vincitore della prova scientifica svolta nei locali del liceo Empedocle, diretto da Giuseppe Pedullà, sarà permesso di frequentare uno dei corsi messi a disposizione dall'istituto durante l'estate per il superamento della prova d'accesso nelle Università a numero chiuso. ■



*Alcuni momenti del convegno; sotto, i Vigili Urbani in alta uniforme all'ingresso della Sala Fasola*



## Targa dell'ORDINE

La consueta Targa dell'Ordine quest'anno è stata assegnata al magistrato della Corte di Cassazione Cosimo D'Arrigo con la motivazione: "esempio di etica e alta professionalità". Ecco una breve nota del suo curriculum: laureato in legge con lode accademica e dignità di stampa nel '90, ha conseguito il dottorato di ricerca di diritto civile presso l'Università di Salerno. Nel '93, entrato in magistratura, il più giovane del concorso, ha prestato servizio prima come pretore penale, poi come giudice civile in tribunale e, infine, come giudice delegato ai fallimenti. Nel 2011, assegnato alla Corte di cassazione, risultando primo classificato del primo concorso - indetto sulla base del nuovo ordinamento giudiziario - riservato ai magistrati più giovani, selezionati per merito anziché per anzianità. Attualmente assegnato alla terza sezione civile. L'incarico più di prestigio, l'ha svolto nella qualità di componente del primo Comitato direttivo (dal 2012 al 2015) della Scuola Superiore della Magistratura, organo preposto dalla riforma dell'Ordinamento giudiziario alla formazione dei magistrati in servizio. Essendo organo di nuova istituzione, il Comitato ha materialmente provveduto a fondare l'ente, determinandone la nascita e il decollo. ■



## Borse Silvana Romeo Cavaleri

Procreazione medicalmente assistita, utero in affitto, eutanasia e accanimento terapeutico, ma anche il rapporto con i genitori e il mondo degli adulti: questi gli argomenti sui quali si sono confrontati i liceali di Maurolico e La Farina in occasione della XIV edizione delle borse di studio in ricordo della signora Silvana Romeo Cavaleri. La Commissione giudicatrice, presieduta dai dirigenti scolastici delle due scuole Saro Abate e Giuseppa Prestopino e composta dalle docenti Tiziana Cacciola, Patrizia Danzè, Antonella Dragotto, Silvana Frezza, Antonella Vadalà, dal presidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri Giacomo Caudo, dal direttore del liceo Empedocle Giuseppe Pedullà e dal promotore dell'iniziativa Massimiliano Cavaleri, ha assegnato 10 borse e 13 menzioni speciali.

I premi consistono in buoni acquisto libri e materiale informatico come incentivi alla cultura messi a disposizione dalla famiglia Cavaleri, in partnership con Consorzio Castalia, Istituto Clinico COT, AIOP, Podologic Center.

I vincitori sono: per la sezione ginnasio, primo classificato Gabriele Gregorio (V F, La Farina); seconda, Martina La Rocca (V E, La Farina), terza, Liliana Tori (II B, Maurolico); quarta, Federica Guarnera (V F, La Farina); quinta, Elisa Arena (IV E, La Farina). Per il liceo, prima Manuela Mastroeni (V B, Maurolico); secondo, Vittorio Tumeo, (IV A, Maurolico); terza, Roberta Vita (I C, La Farina); quarta, Federica Riparante (III A, La Farina).

Le note di merito per temi particolarmente meritevoli vanno a: Alice Filiberto, Anna Valenti, Paola Armaleo, Giada Gangemi, Alessandro Gallo, Emanuela Cardullo per la categoria ginnasio; Gabriele Monici, Charlotte Gemelli, Alessia Mesiti, Silvia Vita, Gabriele Pantaleo, Serenella Galati, Marea Mammano per la sezione liceo.



*I premiati edizione 2017; sopra Antonella Vadalà e Massimiliano Cavaleri*

Nei locali del liceo Empedocle (ex San Luigi) si è svolta la prova scientifica del concorso, che consiste nella simulazione di un test d'ingresso nella Facoltà a numero chiuso di medicina: primo classificato Alessandro Guidara Galofaro (V A, Liceo Empedocle), che potrà frequentare uno dei corsi messi a disposizione dall'istituto durante l'estate per il superamento della prova d'accesso nelle università.

Il concorso Cavalieri è stato istituito per ricordare la figura di una madre e moglie esemplare, prematuramente scomparsa, ma sempre presente nel ricordo dei suoi cari per il riferimento luminoso che ha rappresentato. ■



*Da sinistra: il dir. sanitario COT Archondo Evanghelu premia Gabriele Gregorio e il dir. Podologic Center Carmelo Catena premia Federica Riparante*



*La presidente AMMI premia Martina La Rocca e il presidente FederSpev premia Roberta Vita*



*Il comandante della Base Navale di Messina premia Elisa Arena e il dir. Liceo Empedocle premia Alessandro Guidara Galofaro*

## Festa dell'Europa all'insegna dell'insularità



Il sindaco di Cefalonia con il pres. onorario dell'ANSPI Nino Scirè; in alto, i relatori del convegno



gli obiettivi conseguiti fin dal 1986, quando i piccoli Comuni italiani i sono associati consapevoli che un agire separato sia il primo fattore di debolezza per territori che per loro costituzione sono fragili, ma di questa fragilità hanno fatto un punto di forza. Nella Conferenza i Medici delle piccole isole italiane, rappresentati dal Presidente della loro Associazione ANSPI (Associazione Nazionale Sanitaria delle Piccole Isole) dott. GIANNI DONIGAGLIA – proveniente dall'Isola d' ELBA e dal Presidente Onorario dott. NINO SCIRE' – di LIPARI -, hanno illustrato i problemi della sanità in queste aree e come, con la coesione tra loro e con le Istituzioni Comunali, facciano sentire la loro voce a livello regionale e nazionale per avere provvedimenti più mirati ed idonei a risolverli. Anche questa Associazione ha elaborato una "Carta" dei Medici insulari che sarà parte integrante della "Carta" più generale delle isole del Mediterraneo.

La scelta fatta dai Sindaci non è quella di fare una ulteriore dichiarazione di principi, ma di elaborare un documento più globale di proposta su tutti i temi più importanti che contraddistinguono le isole del Mediterraneo.

Come affermato in premessa, anche le Scuole -a partire dai piccoli allievi della Scuola ischitana- stanno elaborando la loro "Carta". Il primo modulo di formazione avrà due obiettivi: - Elaborare, d'intesa con tutte le Amministrazioni coinvolte, una procedura autorizzatoria più snella ed uniforme in tutti i 36 Comuni insulari; - Individuare, per singola area insulare, gli interventi di risparmio energetico e di fonti alternative più adeguate per il territorio in cui devono essere realizzate. Il prossimo appuntamento dei Comuni delle piccole isole sarà alla ripresa delle Scuole per presentare la "Carta" globale delle Isole del Mediterraneo che in questi mesi si sta scrivendo e per individuare i giovani "Ambasciatori" che avranno contribuito a scriverla. Diamo voce ai Cittadini "nativi europei" è il messaggio che si è voluto lanciare con l'evento del 9 maggio a Ventotene. ■

La "Festa dell'Europa", che si è tenuta a Ventotene il 9 maggio, è stata per i Sindaci delle isole minori italiane un vero evento di Comunità Europea.

Sono stati riaffermati i principi del "Manifesto di Ventotene" come ribaditi nella "Dichiarazione di Roma" del 25 marzo 2017. Il recente richiamo, che di essi è stato fatto, evidenzia che ancora sono obiettivi da

conseguire e che costituiscono una priorità per la costituzione di una vera Unione Europea dei Popoli. L'evento di Ventotene si è aperto con la deposizione di fiori sulla tomba di Altiero Spinelli fatta dal Sindaco di Cefalonia che ha voluto ricordare, con il suo gesto, i valori espressi nel lontano 1941 e che Spinelli ha tramandato non solo all'Italia, ma all'Europa tutta. Il Sindaco era in rappresentanza di altre isole del Mediterraneo proprio nello spirito di nuova coesione e cooperazione da costruire ed implementare.

Nel suo discorso ha poi evidenziato come il fattore della cultura sia stato e sia, ancora oggi, il collante dei Popoli -in particolare - nell' area del Mediterraneo. L'altro fattore di unicità è stato rappresentato dalla presenza di una Scuola dell'isola d'Ischia che ha affidato ad alcune piccole bottiglie i messaggi sulla nuova Europa che chiedono ai Governanti europei ed italiani. Hanno voluto evidenziare che, come è consuetudine marinara affidare i messaggi ad una bottiglia, così anche loro hanno voluto adottare lo stesso mezzo per diffondere, nel grande mare del Mediterraneo, il loro contributo di idee e di proposte per una nuova Europa dei Popoli che faccia della solidarietà e della coesione i principi per una nuova Unione. E' volontà dei Sindaci dell'ANCIM di costituire un piccolo gruppo di "Ambasciatori" europei che, partendo dai piccoli cittadini delle Scuole, scrivano il Manifesto sull'Europa che auspicano.

I Sindaci dell'ANCIM hanno voluto dare l'avvio ad un percorso che non

finisce con la Conferenza, ma da essa parte per consolidare un fare nuovo e contribuisce a scrivere quei provvedimenti più corrispondenti ai bisogni delle isole che vengono sempre evidenziati in pareri e dichiarazioni di principio, ma che stentano a tradursi in atti concreti. L'On. Silvia Costa, come primo e significativo passo, propone che venga istituita "L'Isola d'Europa" proprio per evidenziare il processo in atto posto in essere dalle piccole isole del Mediterraneo. Questa iniziativa avrà il pregio di mettere, anno per anno, sotto i riflettori un'isola con i suoi problemi, ma anche con le sue buone pratiche. Questo afferma con forza il Presidente dell'ANCIM, Mario Corongiu, nell'illustrare il percorso e

## CASA DI CURA IGEA CERCA SPECIALISTA

La Casa di Cura Igea di Partinico richiede la collaborazione di un medico specialista in geriatria o medicina interna per incarico di responsabile di U.F. di medicina e Lungodegenza. Per info: tel. 0918907410 fax 0918782296 e-mail, info@igeacasadicura.it. ■

## STUDIO ODONTOIATRICO CERCA PERSONALE

Studio Odontoiatrico di Messina convenzionato SSN cerca le seguenti figure professionali: -Laureato in Odontoiatria per rapporto di Collaborazione; - Assistente alla poltrona. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 334.1742830. ■





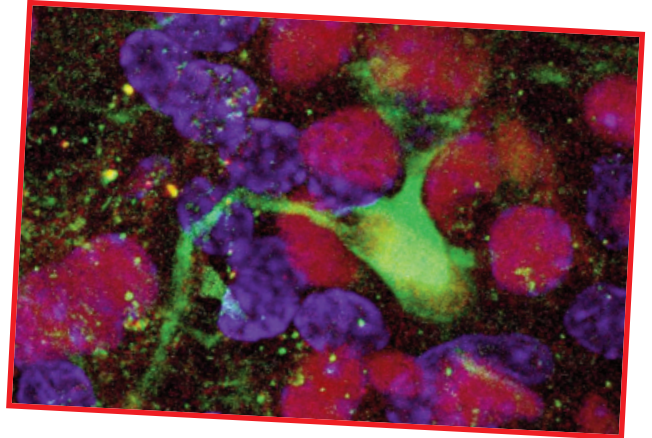
ruggeri

## I DIRITTI DEI MALATI DI SLA

Il 21 giugno, in occasione del solstizio d'estate, si è celebrata la giornata mondiale dedicata ai soggetti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). Un modo non solo per raccogliere fondi a favore dell'Associazione che li tutela (AISLA), ma anche per fare il punto su quelle che sono le priorità in tema di assistenza, training e protocolli decisionali.

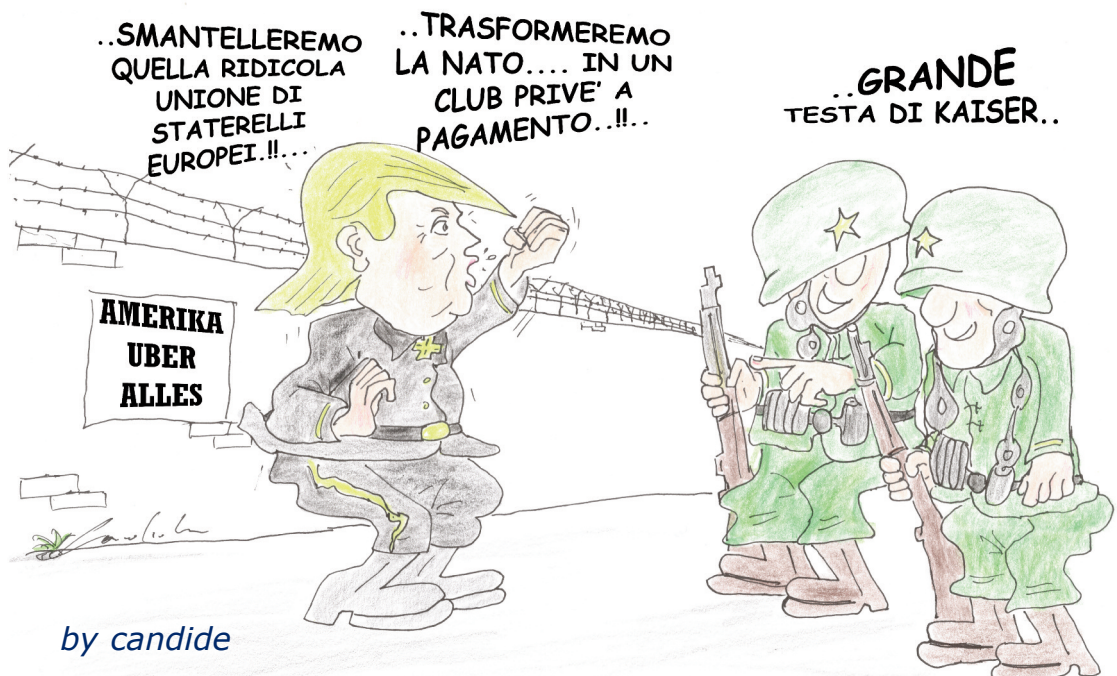
I 6.000 e più casi di SLA in Italia, con un'incidenza media di 1.000 nuovi malati l'anno, e di 420.000 in tutto il mondo, deve sicuramente fare riflettere. Malgrado l'istituzione, nel 2006, del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze finalizzato al sostegno delle più gravi disabilità, molto resta ancora da fare. I numeri dell'AISLA, in ogni caso, appaiono di tutto rispetto. 63 rappresentanze locali e 300 volontari distribuiti in 19 regioni sostengono, a livello nazionale, la cosiddetta "Operazione Sollevio", avviata nel 2014 e che svolge attività di assistenza socio-sanitaria. Ma si devono ancora definire i percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA), il cui punto cardine è "fornire input al sistema sanitario e assistenziale, partecipando alle politiche decisionali, alle prestazioni sanitarie e all'attuazione di procedure e protocolli di ricerca medica". Un coinvolgimento, insomma, che coinvolge a pieno titolo ammalati, operatori sanitari e forze politiche. Messina, per fortuna, non è rimasta a guardare e il 5 settembre 2012, presso il nostro Policlinico Universitario, è stato istituito il Centro Clinico NeMo Sud, che, sull'impronta del primo NeMo (creato a Milano nel 2007), si occupa di assistere e curare i malati neuromuscolari. Ad oggi, vi sono state prese in carico 1110 persone, delle quali ben 250 affette da SLA, provenienti da Sicilia e Calabria. Oggi sono disponibili 10 posti letto che si spera di portare a 20, come a Milano.

Mettere al centro il paziente, fornendo alle Associazioni maggior sostegno (come pare stia avvenendo con la riforma del Terzo Settore delle quale mancano solo i decreti attuativi), è la parola d'ordine della strategia contro questa terribile malattia neurodegenerativa, i cui soggetti colpiti invocano parità di diritti e alta qualità della vita, non ultima la possibilità di redigere un documento di dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) in grado di assicurare loro una dignità consona al proprio stato nel fine vita. ■



### la vignetta

## STURMTRUMPEN



## Epidemiologia, media e odontoiatria dai **NUMERI** alla **PREVENZIONE**

Ultimi giorni per iscriversi, attraverso la piattaforma Sigef, al Corso di aggiornamento per giornalisti "Epidemiologia, media e odontoiatria: dai dati numerici alla prevenzione", che si svolgerà a Roma, presso la sede della Fnomceo (via Ferdinando di Savoia, 1), giovedì 6 luglio dalle 14 alle 18. La partecipazione, gratuita, erogherà 4 crediti nell'ambito del Programma di Formazione Professionale Continua dell'Ordine dei Giornalisti.

Durante il corso – organizzato dalla Commissione Albo Odontoiatri (Cao) della Fnomceo in partnership con Eaci (European Association on Consumer Information), Gruppo di Specializzazione della Federazione Nazionale Stampa Italiana - sarà presentata la ricerca "Quale prevenzione in Odontoiatria", un'indagine sulle abitudini in fatto di igiene orale degli italiani, promossa dal Cenacolo Odontostomatologico Italiano COI-AIOG e realizzata da Odontoiatria33.

Quali malattie potrò prevenire tra dieci anni, se oggi seguo corrette regole di igiene orale? E quanto potrò risparmiare in termini di interventi futuri, se investo negli strumenti più adatti a me? Ancora, quanto economizzerà lo Stato, in termini di minori cure erogate, costi abbattuti per terapie e ospedalizzazioni, se i cittadini si recano regolarmente dal dentista per fare prevenzione? A tutte queste domande risponde la Ricerca, la prima in Italia su questo tema a coinvolgere sia medici sia pazienti.

"Dai dentisti sentinella" per la prevenzione del carcinoma della bocca, al progetto "osteonecrosi e difosfonati", dall'odontoiatria sociale, alla lotta contro l'abusivismo e la pubblicità scorretta: sono molti i progetti in termini di prevenzione che la Cao Nazionale, e ora gli Stati Generali dell'Odontoiatria, stanno portando avanti, anche in collaborazione con il Ministero della



Salute – spiega il Presidente della Cao nazionale, Giuseppe Renzo -. Ma da soli non possiamo farcela: in questa lunga battaglia per la salute, vogliamo chiamare a raccolta tutti i giornalisti, quelli che specificamente si occupano di sanità, ma anche quelli che, dai quotidiani, dalle tv, dalle radio, ogni giorno raggiungono i nostri pazienti. E abbiamo voluto farlo proprio qui, a casa nostra, presso la sede della Fnomceo. È un percorso che nasce da lontano e che ancor più lontano può portare, perché affonda le sue radici in un terreno comune, quello dei diritti costituzionalmente protetti alla tutela della salute e all'informazione libera e trasparente".

Le iscrizioni sono aperte sino al 5 luglio sulla piattaforma Sigef: l'evento è tra quelli organizzati da Enti terzi formatori (Eaci). In allegato, il riepilogo dell'evento. Qui di seguito, il programma. ■

È un vero e proprio telegramma quello che il presidente CAO Giuseppe Renzo (nella foto) invia al padre delle liberalizzazioni dal palco dell'evento organizzato dalla CAO di Catanzaro sabato scorso.

"Non capiamo i motivi del cambio di rotta ma apprezziamo. Se non è uno spot elettorale venga venerdì o sabato prossimo all'Assemblea dei Presidenti CAO dei 106 Ordini provinciali - rappresentativi di 62.000 circa iscritti agli albi- che si terrà a Roma a spiegarci i motivi e studiamo insieme il modo di riparare agli errori fatti". Stop

## BERSANI contro il capitale in Sanità

### Renzo: cambiamolo assieme



*Il presidente nazionale CAO Giuseppe Renzo; sopra, Pierluigi Bersani*



Poche parole ma chiare seguite da un fragoroso applauso dei presenti.

Non è una battuta, spiega il presidente CAO, ho letto l'intervento dell'On Bersani durante la discussione del Ddl Concorrenza in cui sottolinea, parlando delle farmacie, come il capitale deve stare fuori dalla sanità".

"Venga il presidente Bersani a spiegare ai presidenti CAO cosa intende e come vuole rimediare ai danni che ha fatto con le sue lenzuolate. Sarà l'occasione per spiegarci i problemi che i pazienti stanno patendo a causa dell'ingresso del capitale in odontoiatria e quelli che dovranno patire quando il capitale non riterrà più vantaggioso investire nel settore e investirà altrove". E le possibilità di intervenire ancora ci sono, spiega Renzo, a cominciare dalla possibilità di modificare il Ddl Concorrenza al Senato togliendo "al capitale, grazie a qualche testa di legno camuffata da direttore sanitario, la possibilità di decidere cure e terapie da fare eseguire sui pazienti".

Perché questo capiterà e non passeranno neppure molti anni, pronostica il presidente CAO aggiungendo che "dopo sarà poi difficile recuperare e ripristinare la salute dei clienti di questi centri che da un giorno all'altro chiuderanno lasciandoli con bocche disastrose e cure a metà, perché nel mentre è stata fatta terra bruciata emarginando il dentista libero professionista, il vero garante della salute degli italiani".

L'annuncio partito da Catanzaro sarà suffragato da un invito formale, "vedremo se l'On. Bersani accoglierà la sfida", commenta Renzo. ■

Responsabile U.O. Consultori Area Metropolitana e Jonica  
Dirigente Ginecologa Consultorio Familiare  
"Via del Vespro" ASP Messina

barbaro\*



## Atrofia vulvo-vaginale e BENESSERE FEMMINILE



### RENATA RAO revisore dell'Anircef

La dott.ssa Renata Rao, dirigente medico U.O. Neurologia II - Centro Cefalee ASST Ospedali Civili Brescia, è stata chiamata a far parte del Consiglio Direttivo, con la qualifica di Revisore dei conti, dell'Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee (Anircef) per il biennio 2016/2018. ■



La diminuzione dei livelli ematici degli estrogeni riveste un ruolo determinante nella compromissione dello stato di salute vulvo-vaginale determinando spesso la comparsa di atrofia vulvo-vaginale (AVV), patologia che colpisce il 50% delle donne in post-menopausa. Secchezza vaginale e dispareunia sono i sintomi più comuni ma non i soli; il corredo sintomatologico è molto più complesso. Nonostante l'impatto negativo sulla qualità di vita e sulla vita di coppia (il 67% delle donne con AVV evita rapporti sessuali con il partner) questa patologia è, a tutt'oggi, poco conosciuta e sotto diagnosticata: il 63% delle donne non sa che è una condizione cronica ed oltre il 50% dei medici non ne parla con la paziente. Oggi è possibile trovare soluzioni ricorrendo a principi attivi naturali, come luppolo, visnadina, colostro, vitamine A ed E ed acido ialuronico.

L'estratto di luppolo in trattamenti di lungo termine, contiene flavonoidi prenilati (8-prenilnaringina, 6-prenilnaringina, xantumolo e isoxantumolo). In particolare la 8-prenilnaringina è il fitoestrogeno con la più spiccata, ma equilibrata, attività estrogeno-mimetica rispetto ai fitoestrogeni ad oggi conosciuti (genisteina, daidzeina, cumestrol). Xantumolo e isoxantumolo godono di peculiare attività citoprotettiva e antinfiammatoria. La visnadina è una piranocumarina estratta dalla Ammina Visnaga. Esercita una marcata e persistente attività vaso cinetica, grazie all'azione calcio-antagonista, all'effetto inibitorio sulla fosfodiesterasi, alla capacità di indurre un aumento del circolo distrettuale e alla capacità di incrementare il rilascio delle prostaciline dell'endotelio vasale. Il declino dei livelli circolanti di estrogeni, associato alla transizione menopausale, è strettamente correlato anche a una variazione del microbiota vaginale. I lactobacilli acidofili diminuiscono per minore disponibilità di glicogeno, aumentano i coliformi aerobi, escherichia coli, il pH aumenta e con esso le interleuchine infiammatorie, soprattutto IL-8 e IL-1. Il colostro contiene una alta concentrazione di lattoferrina, interleuchine antinfiammatorie e fattori trofici. La lattoferrina, sequestrando il ferro, contrasta il proliferare dei batteri aerobi, che per moltiplicarsi hanno bisogno di questo metallo e, contemporaneamente, esplica attività antinfiammatoria. Inoltre la parte cationica della molecola di lattoferrina determina un danno diretto sulla superficie esterna dei coliformi legando i lipopolisaccaridi A. Le interleuchine antinfiammatorie sono soprattutto IL-10, che inibisce la sintesi di citochine pro-infiammatorie, IL-6 con effetto inibitorio su IL-1, IL-1RA, che lega competitivamente il recettore cellulare dell'interleuchina-1 (IL-1r) impedendo alla IL-1 di dar seguito alla cascata infiammatoria. La vitamina A è indispensabile per il differenziamento delle cellule epiteliali e per il mantenimento della loro integrità e funzionalità, mentre la vitamina E è in grado di regolare la produzione di mediatori della cascata dell'acido arachidonico. Riduce la formazione dei perossidi lipidici e sembra essere in grado di modulare l'attività delle lipossigenasi e ciclossigenasi.

Ed infine, la presenza dell'acido ialuronico contribuisce a mantenere il giusto grado di idratazione e a favorire il processo di rigenerazione dei tessuti. ■



## ? Nuova rubrica indovina chi è

Indovina chi è il medico nella **foto d'epoca**

e scrivi la risposta a [messinamedica@omceo.me.it](mailto:messinamedica@omceo.me.it)

Sul prossimo numero troverai la soluzione e il nome di chi ha indovinato per primo. Mandala una tua foto in bianco e nero e sarà pubblicata...

SOLUZIONE NUMERO 2/2017: Pietro Barresi. ■

Hanno indovinato i dottori G. Bosurgi e G. Caminiti: complimenti!



cannavò

\*Direttore UOC  
di Dermatologia A.O.U. "G. Martino" di Messina

L'idrosadenite suppurativa (HS), nota anche come Acne Inversa o Malattia di Verneuil, è una dermatosi infiammatoria, immuno-mediata, a decorso cronico-ricidivante, con impatto talora notevole sulla qualità di vita.

Nel mondo la sua prevalenza è stimata tra 0,1 e 4,1%, ma è probabile che tali valori siano sottostimati. Si ritiene, infatti, che la mancata diagnosi o il ritardo (7-12 anni dall'esordio) siano provocati dalla sottovalutazione di forme lievi o mimanti altre dermatosi (foruncolosi, cisti, fistole, etc...); nelle forme più gravi è possibile che il paziente per imbarazzo rimandi il consulto medico e autogestisca la malattia con farmaci di comune uso domiciliare, del tutto inadeguati.

L' HS esordisce tipicamente nella II-III decade di vita, prevalendo nelle donne (F:M=4:1), e predilige fumatori e obesi.

L'eziopatogenesi, non ancora del tutto nota, sembra essere rappresentata dall'effetto sinergico di fattori genetici (familiarità 38%), immunologici (elevati livelli di citochine pro-infiammatorie, quali TNF $\alpha$ , IL-1 $\beta$  e IL-17), ormonali (predilezione del sesso femminile, esordio in età post-puberale e climaterio, miglioramento in gravidanza), infettivi (batteri, con ruolo secondario).

Il quadro clinico è rappresentato da comedoni, variabile numero di noduli cutanei, più o meno profondi, tendenti alla ascessualizzazione e fistolizzazione, secernenti materiale sieropurulento, disposti simmetricamente nelle aree ricche di ghiandole apocrine (ascelle, mammelle, inguine, perineo e cosce)(fig.1a,b); subiettivo discomfort, bruciore, prurito, dolore.

L'evoluzione a poussée provoca coesistenza di lesioni infiammatorie acute e esiti cicatriziali, che possono determinare limitazione funzionale. Possibile la degenerazione epiteliomatosa.

La malattia può essere gravata da disturbi della vita di relazione, ansia e depressione; frequente l'associazione con obesità, sindrome metabolica, MICI e spondiloartriti.

La diagnosi si basa essenzialmente sul quadro clinico; l'ecografia cutanea può essere utile nei casi di lieve entità o per monitorare l'evoluzione della malattia.

La terapia, difficile e talvolta fallimentare, dipende essenzialmente dal tipo, gravità e estensione delle lesioni, nonché dall'età del paziente e eventuali comorbidità. Farmaci di prima scelta sono gli antibiotici, per via topica e/o sistemica (clindamicina, rifampicina e tetracicline), ai quali si possono associare anti-infiammatori e/o immunomodulanti (cortisonici, retinoidi, dapsonsone, ciclosporina A) e, nelle donne con iperandrogenismo, anti-androgeni o estroprogestinici ad attività anti-androgenica.

La terapia chirurgica, atta a drenare o rimuovere ascessi e tragitti fistolosi, va riservata a casi selezionati e non può prescindere dal trattamento medico a lungo termine.

Nei casi di grado moderato-severo e resistenti alle terapie convenzionali, recenti trials clinici hanno mostrato l'efficacia di farmaci biologici anti-TNF- $\alpha$ , tra cui adalimumab, prescrivibile in centri specializzati. A tal proposito, l'UOC di Dermatologia dell'AOU di Messina, tramite un approccio multidisciplinare (chirurgo, endocrinologo, psicologo, gastroenterologo), prende in carico il paziente gestendo la dermatosi e le eventuali comorbidità.

#### Bibliografia:

- Lee EY, Alhusayen R, Lansang P, Shear N, Yeung J. What is hidradenitis suppurativa? Can Fam Physician. 2017 Feb;63(2):114-120.
- Woodruff CM, Charlie AM, Leslie KS. Hidradenitis Suppurativa: A Guide for the Practicing Physician. Mayo Clin Proc. 2015 Dec;90(12):1679-93. ■

## IDROSADENITE SUPPURATIVA

### patologia con **molteplici sfumature** (nascoste)



"Obiettività cutanea tipica in regione ascellare (a sinistra, figura A) e inguinale (a destra, figura b)

**QuiConviene  
e Sidis**  
offrono prodotti  
di qualità  
senza glutine

Secondo l'ultima relazione annuale del Ministero della Salute, risalente al 2014, i celiaci in Italia sono 172.197, numero in continuo aumento, quindi sono sempre di più le aziende che producono alimenti **privi di glutine**, specifici per chi soffre di questa importante infiammazione cronica dell'intestino tenue.

A Messina l'azienda **Commerciale GICAP Spa**, che ha da poco compiuto 50 anni di vita, ha deciso di proporre nei suoi supermercati (marchi QuiConviene e Sidis), una serie di **prodotti dedicati alle persone celiache**: dai cereali alla pasta, dai crackers alle fette biscottate,

dai biscotti ai grissini, dalla pizza ad altro ancora. Molti celiaci infatti soffrono quotidianamente l'impossibilità di mangiare o persino assaggiare, tanti dei cibi e sapori tipici della cucina italiana e, in alcuni casi, corrono il rischio di peggiorare la loro situazione. Da qui l'esigenza e l'obiettivo dei supermercati **QuiConviene** e **Sidis**, presenti in **Sicilia e Calabria** e in particolare a **Messina** e nella sua **provincia**, di mantenere vivo il **gusto** dei celiaci e la **qualità alimentare**. La celiachia

# CELIACI sì ma con GUSTO

richiede di appositi esami per essere diagnosticata: la ricerca sierologica e la biopsia della mucosa duodenale, che devono essere fatti quando ancora si assume il glutine nella propria dieta. L'autodiagnosi è altamente sconsigliata dato che, per via della grande varietà di sintomi che

può dare la celiachia, può essere confusa con molte altre patologie. Tra i segnali d'allarme: forte diarrea, dimagrimento, mal di pancia e stitichezza, gonfiore, disturbi della memoria, depressione, disturbi del ciclo mestruale, vomito; se non

trattata può portare anche a complicanze molto più gravi come il linfoma intestinale. ■



Rubrica a cura della dott.sse Luisa Barbaro e Rita La Paglia  
in collaborazione con Slow Food

xxx

Le ciliegie frutto originario in parte dall'Europa ed in parte dall'Asia, copre la stagione dell'inizio dell'estate con la sua massima espressione nei mesi di maggio e giugno, ma alcune cultivar arrivano a maturazione ad agosto e persino in settembre. L'albero è ritenuto dal popolo asiatico anche molto ornamentale e con i suoi fiori bianchi o rosa arricchisce parchi e grandi giardini nei paesi del sol levante. Esistono due diverse specie di ciliegio: la prima produce dei frutti più dolci, dalle numerose proprietà nutrizionali, che possono assumere colorazioni diverse dal bianco, al rosso, al nero. La seconda specie produce dei frutti più acidi, come amarene, visciole e marasche, utilizzati per la produzione di marmellate, succhi o liquori.

Nel territorio Siciliano sono presenti svariate cultivar, alcune di queste nell'area orientale dell'isola, come quelle di Montagnareale, in cui ci sono le cosiddette dure, ciliegie di piccola taglia, ma molto consistenti e dal sapore aspro, oppure a Graniti in cui c'è una varietà di un bel colore rosso intenso e particolarmente dolce. La più famosa ciliegia siciliana è comunque quella dell'Etna, che è anche una DOP e si sviluppa soprattutto nel territorio del comune di Sant'Alfio, con coltivazioni che arrivano fino ad oltre 1000 metri di quota. Le ciliegie in questo territorio si arricchiscono della mineralità dei terreni vulcanici, molte volte infatti vengono coltivate in terreni derivanti dalle opere di dissodamento delle lave, rendendo il prodotto unico nel suo genere. La più famosa cultivar della ciliegia dell'Etna è l'ecotipo Mastrantonio, di colore rosso brillante, di pezzatura medio-grossa, croccante all'esterno ed una polpa molto compatta, peduncolo lungo. Il frutto è dolce, ma non stucchevole, la bassa acidità conferisce un sapore molto gradevole ed equilibrato e di bassa acidità. L'indice glicemico basso, 63 calorie per 100 gr di ciliegie, le rende un frutto adatto a tutti coloro che stanno seguendo particolari regimi alimentari. Sono ricche di diversi minerali, in particolare troviamo quantità rappresentative di magnesio, potassio, rame e vitamina C, mentre non sono particolarmente rappresentate le vitamine del gruppo B. Le ciliegie contengono inoltre elevate quantità di alcuni carotenoidi, polifenoli e antocianine e in particolare di luteina e zeaxantina, con proprietà antiossidanti soprattutto per l'apparato visivo, di cianidina, di catechine e di quercitina, un flavonoide che interagisce con diversi enzimi cellulari coinvolti nell'infiammazione e nella proliferazione cellulare. Sono frutti molto deperibili, che andrebbero per quanto possibile consumati freschi, entro i 7-14 giorni dal loro raccolto se mantenute a temperature adeguate. ■

## Le CILIEGIE



### RICETTA

#### Filetto di pesce spada con salsa di ciliegie

(chef Franco Montesana)

Ingredienti per 4 persone: 1 filetto di pesce spada di 800 grammi-10/14 fettine di lardo di suino nero dei Nebrodi-1 confezione di pasta sfoglia-800 grammi circa di ciliegie mature-1/2 bicchiere di kirsh-Un paio di cucchiaini di olio evo-Un pizzico di sale-100 grammi di mandorle amare a filetti.

Preparare il filetto di pesce spada avvolgendole con le fettine di lardo. Stendere la pasta sfoglia e inserire all'interno il filetto di pescespada, coprendolo completamente ed ermeticamente. Spennellare con un rosso d'uovo sbattuto per dare una doratura più intensa. Infornare a 180 gradi per circa 20/25 minuti. Nel frattempo munitevi di un tegame, denocciolate le ciliegie, versate due cucchiaini di olio evo, far scaldare e aggiungere le ciliegie, far cuocer per 10 minuti circa, sfumare col kirsh e a completa evaporazione aggiungere un paio di mestoli di acqua bollente, continuando la cottura per altri 10 minuti aggiustando con qualche pizzico di sale. Frullare la composta ottenendo una salsa di ciliegie cremosa, suddividere la salsa di ciliegie in quattro piatti, affettare il pesce spada in crosta ed adagiare i filetti sulla salsa completando con le scaglie di mandorla amara e qualche fogliolina di mentuccia. ■



Bisogna distinguere tra collezionismo "puro" e "accaparratore"

Il collezionismo indica la tendenza a raccogliere i più disparati oggetti da conservare, dai più rari ai più insignificanti, potendo diventare nel tempo una vera passione.

Alla base del collezionismo sta il desiderio di procurarsi una forma di sicurezza e di tranquillità contro le molteplici angosce che complicano i nostri rapporti umani, in quanto l'essere umano ha avuto sempre il gusto di conservare delle cose attorno a sé costruendosi così un'esperienza personale, una conoscenza continua della raccolta che gli produce, quasi sempre, appagamento interiore e soddisfazioni.

Il collezionismo, se sapientemente guidato ed utilizzato, presenta aspetti pedagogici di grande importanza nell'età evolutiva potendo l'adolescente interessarsi ad una realtà vivendola intensamente.

Nel bambino, specialmente, l'oggetto attenzionato funge da compensazione a certe frustrazioni caratteristiche di quella età.

Bisogna, però, distinguere tra "collezionismo puro" dal "collezionismo accaparratore"; il primo è un collezionismo vero che cura il proprio hobby con impegno circondandosi con gli oggetti del suo interesse senza assilli di qualsiasi tipo o vantaggi speculativi futuri.

Il secondo "l'accaparratore" non ha questa sana passione ed è sempre alla spasmodica ricerca dell'oggetto transfert per procacciarsi un tornaconto speculativo economico.

Talvolta, o meglio frequentemente, questi ultimi soggetti vanno a sconfinare nella nuova patologia inclusa nell'ultimo DSM-V che è un manuale diagnostico- statistico delle malattie mentali- la così detta Bibbia della psichiatria- che contempla il "disturbo da accaparramento" o disposofobia o sillogomania cioè la tendenza ad acquisire ed a conservare gli oggetti con compromissione del funzionamento quotidiano causato, soprattutto, dalle difficoltà a mantenere in ordine gli spazi

domestici.

Ricordo, ancora, la cleptomania disturbo nevrotico con un bisogno patologico di rubare, irrefrenabile ed immotivato impulso compulsivo al furto di oggetti di valore anche minimo.

Sempre, ancora, nel collezionismo patologico si deve parlare di automatismo nel collezionismo incosciente dei dementi che raccolgono ogni sorta di oggetti, talvolta dannosi a loro stessi, al collezionismo paranoico, alla cui

base vi è un'idea delirante, al feticismo basato nel culto tributato ad oggetti materiali come guanti, calze, scarpe, tacchi alti, giarrettiere che può procurare eccitamento sessuale.

Vi è, indubbiamente, una vasta transizione tra forme normali e quelle patologiche dei collezionisti fanatici che delinea questo fenomeno. ■



## Essere collezionista tra NORMALITÀ e PATOLOGIA

### La Medicina tra aforismi massime e pensieri

a cura di **Vittorio Nicita Mauro**

Quando due dolori si verificano insieme, ma non nello stesso posto, il più violento oscura l'altro.

Ippocrate, medico greco, 460-377 a.C.

\*

La colecisti racconta la sua storia in termini gastrici.

Antonio Cardarelli, clinico medico, 1831-1927

\*

Io sono contro tutti i proibizionismi, perché amo la libertà. Ma non c'è nessuna libertà nel farsi del male fumando. Ci si consegna ad un destino di sofferenza e di morte precoce.

Umberto Veronesi, oncologo, 1925-2016 ■



## Sport: opportunità per i disabili



Una mattinata di festa, all'insegna dello sport come strumento di integrazione e riabilitazione. È stata soprattutto questo la "Giornata messinese dello sport paralimpico", svoltasi oggi al Policlinico "G. Martino". L'iniziativa è stata voluta dall'A.O.U. e dalla delegazione provinciale di Messina del Comitato Italiano Paralimpico, con il patrocinio del Centro disabilità/dsa dell'Univer-



*Il prof. Ludovico Magaudda durante l'evento*

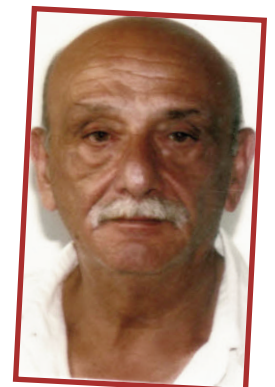
sità di Messina. Alla realizzazione hanno collaborato l'INAIL Regione Sicilia e tutto il mondo sportivo locale, a partire dal CONI provinciale, con il coinvolgimento delle federazioni sportive, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni sportive, nonché il Panathlon Club di Messina e gli studenti del Corso di Laurea magistrale in "Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate" e del Corso triennale in "Terapia della neuro e della psicomotricità dell'età evolutiva" dell'Ateneo. Protagonisti sono stati soprattutto gli alunni delle scuole: Istituto superiore "Minutoli", IIS "Verona Trento", ITC "Quasimodo", Istituto comprensivo "Salvo D'Acquisto", Istituto comprensivo "Leopardi" di Messina e dell'ITET "Fermi" di Barcellona P.G. Nell'Aula Magna del Padiglione NI, all'inizio della mattinata, hanno portato i saluti il dott. Giuseppe Laganga, Commissario Straordinario dell'A.O.U. Policlinico; l'avv. Fabio Chillemi, Delegato Provinciale CIP Messina; il prof. Alessandro Arcigli, Direttore Tecnico della Nazionale Italiana Paralimpica di Tennistavolo; il prof. Filippo De Luca, Direttore del DAI materno-infantile del Policlinico; il prof. Ludovico Magaudda, coordinatore del Corso in "Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate" e Presidente del Panathlon Club di Messina; l'olimpionica Silvia Bosurgi; il prof. Marco Centorrino, Delegato del Rettore alla Comunicazione.

È stato evidenziato come lo sport sia occasione di unione per tutti i ragazzi e, allo stesso tempo, costituisca una validissima terapia di recupero per tante patologie. Il momento agonistico, che tante soddisfazioni ha dato e continua a dare all'Italia, è solo la punta dell'iceberg rappresentato da un movimento in continua espansione. È stato anche proiettato un filmato dedicato alle Paralimpiadi di Rio 2016. Il momento centrale dell'iniziativa, nell'area antistante il Padiglione NI, è stato rappresentato dalle attività sportive dedicate a disabili e normodotati: tennistavolo, basket, tiro con l'arco, calcio a 5, sitting volleyball e danza sportiva. Quasi un centinaio di ragazzi hanno animato i campetti e gli spazi allestiti per l'occasione. ■

*Riceviamo e pubblichiamo questo ricordo di Costantino Russo da parte dei colleghi della Medicina legale dell'ASP Messina.*

Costantino eri amico mio,  
eri amico nostro.  
Per certi versi eri simile a quegli orologi che apprezzavi così tanto  
E di cui andavi fiero quando li restauravi.  
Provavi un certo orgoglio perchè ne conoscevi i più intimi segreti  
Ed eri felice quando le lancette riprendevano il loro cammino  
Eri felice quando ne sentivi nuovamente i rintocchi.  
Come i tuoi orologi eri preciso e rigoroso  
Ma anche discreto e puntuale.  
Quando c'era bisogno di te Costantino tu c'eri  
Sempre.  
C'eri sempre.  
Adesso non sei più fisicamente con noi  
Costantino  
Ma io so che sei sempre con noi  
Ognuno di noi porta dentro di sé un pezzetto di te  
Chi un tuo sorriso, chi una battuta  
Chi un gesto di affetto o anche di rimprovero talvolta  
E come i rintocchi dei tuoi orologi  
Così dentro di noi continuiamo a sentire i rintocchi del tuo cuore generoso  
Costantino sei amico mio sei amico nostro. ■

## Costantino ERI AMICO MIO



# A PALERMO il raduno delle sezioni AMMI SICILIA



Alcuni momenti dell'evento

L'evento è stato caratterizzato dall'annullo filatelico speciale, dedicato all'Ammi, e verrà storicizzato negli annali di Poste Italiane, rendendolo unico ed indelebile.

Eccellente la relazione sull'argomento scelto "Etica dell'informazione medico- scientifica" trattato dal dott. Giuseppe Ruggeri, Vice Presidente Nazionale dei Medici Scrittori, saggista e giornalista culturale peloritano, componente del direttivo dell' Ass. culturale "Antonello da Messina".

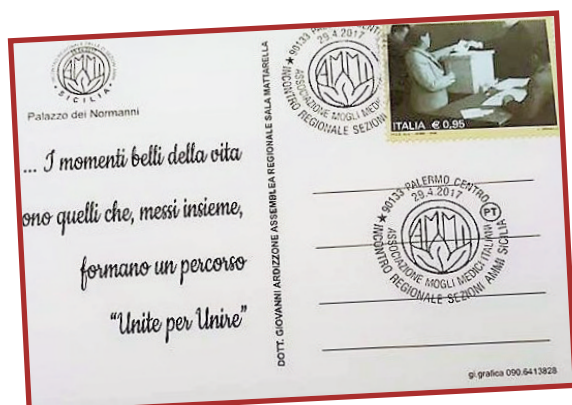
L'iniziativa ha visto anche un significativo momento dedicato al giornalismo ed al mondo femminile delle professioni.

E' stato conferito dalla sez. di Messina il Riconoscimento alla Carriera alla giornalista messinese Italia Ciccio Moroni, per oltre 35 anni redattrice della "Gazzetta del Sud", prima donna siciliana ad essere iscritta nell' Albo dei giornalisti professionisti, già segretaria provinciale dell'Assostampa messinese, nominata dal Capo dello Stato Sandro Pertini Cavaliere della Repubblica.

La targa dedicata è stata consegnata dal Presidente dell'ARS, dall'Assessore alla Cultura e dalla tesoriere nazionale Lilli Cavallaro. Grande soddisfazione di tutte le presidenti e delle delegate per essere state ricevute dalle più alte cariche istituzionali della Regione Sicilia a corredo e riconoscimento per le attività ed iniziative socio-culturali sempre rivolte alla valorizzazione del territorio. ■

Grande successo per l'Incontro – ideato e avviato dalla sezione messinese guidata dalla Presidente Avv. Francesca De Domenico – di tutte le sezioni Siciliane dell'AMMI, che si è tenuto nella sala "Mattarella" della prestigiosa sede del Palazzo dei Normanni, che ospita il Parlamento Regionale della Regione Sicilia. Le delegazioni sono state accolte dal presidente dell'Ars On. Giovanni Ardizzone e dall'assessore regionale alla cultura Avv. Carlo Vermiglio, che, dopo avere salutato tutte le sezioni presenti ed avere plaudito l'iniziativa dell'Associazione, hanno avuto parole di stima e di grande elogio per l'attività svolta dal Sodalizio, omaggiando le presidenti con una targa rappresentante il Palazzo. Ha presieduto l'incontro la Presidente nazionale dell'AMMI Dott. Elvira Oliviero Lippi, giunta da Verona per l'importante evento, che ha esternato grande compiacimento per un avvenimento che ha visto riunite le presidenti e le delegazioni di tutte le

sezioni della Sicilia, complimentandosi per le iniziative nazionali, territoriali e per le tematiche trattate, legate al mondo medico e scientifico, ma anche culturale, sociale e benefico.



Solo in Italia 450mila casi di tumore al seno, 50.000 nuovi ogni anno e 500 carcinomi della mam-

mella maschile: numeri allarmanti che meritano attenzione e approfondimento scientifico: tutte le novità in Oncologia chirurgica, medica e radioterapia, i cambiamenti importanti nella programmazione della strategia terapeutica di questa patologia, che impatta notevolmente in una chirurgia più conservativa e in una migliore sopravvivenza, saranno al centro della riflessione da parte di numerosi esperti, in occasione del corso promosso il 22 e 23 settembre al Palacultura di Messina, dal prof. Mario Mesiti e dal dott. Pietro Spadaro.

Diagnostica radiologica, mammografia

digitale integrata da tomosintesi, diagnostica ecografica, sistemi di prelievo istologico mirato (microbiopsia stereotassica), chirurgia plastica, chirurgia conservativa dell'ascella, farmaci e innovative strategie di cura tra gli argomenti in programma. Prenderanno parte moltissimi primari e specialisti in oncologia, tra cui

il prof. F. Schittulli presidente nazionale della LILT con una lecture sul futuro della senologia e il prof. J. Crown del St Vincent Hospital di Dublino, uno dei massimi esperti mondiali, che parlerà del futuro delle terapie sistemiche, mentre un suo collaboratore, il messinese dott. G. Gullo, farà il punto sull'impiego della chemioterapia neo-adiuvante o preoperatoria. Il convegno è patrocinato da AIOM, AIRO, Ordine dei medici e odontoiatri e Università di Messina. L'evento prevede 10 crediti ECM. Per info e iscrizioni contattare la segreteria organizzativa: Lisciotto Turismo srl - Tel. +39 090 2982262 | Fax +39 090 679061 meetings@lisciotto.it - www.lisciottocongressi.it. ■

## TUMORI AL SENO convegno al Palacultura il 22 e 23 settembre



*L'edizione del convegno dello scorso anno*

michele



pulitanò

### PARKINSON

Mortificante attacco  
a libera dinamica

Sembra cadere al momento  
Sogno di corsa veloce  
Verso la meta del poi

Nera creature chimica  
Dopa trasmittitrice  
subdola attenta

all'esteriorità di un corpo  
creando morso di bradicinesia  
che veloce corsa vanifica

Ma poi l'indomito uomo  
si libra nel suo sogno  
correndo ancora indietro  
nel prato della più verde età  
e poi ancora avanti  
verso l'accettazione del destino

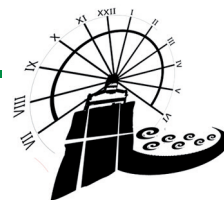
La Dopa blasonata molecola  
sarà sempre al servizio  
dell'imprendibile anima. ■

angolo della poesia

### Madre mia

Nei miei occhi  
il tuo corpo  
poggiato sul bianco raso  
ma so  
che non sei lì  
Sei altrove  
bella  
sorridente  
splendente  
e questo  
mi consola.

Nur ■



I modelli navali hanno un fascino particolare sugli appassionati grazie anche alla varietà di esemplari

Nella tradizione delle famiglie messinesi, prima delle villette in provincia e delle case al mare, era irrinunciabile una gita considerata quasi fuori porta, ai laghi di Ganzirri: meta di lunghe passeggiate intorno ai laghi dove si possono ancora oggi gustare quei preziosi mitili che vanno a "stabulare" nel lago Faro: le Cozze. Fino agli anni '70 la molluschicoltura era la principale fonte di sostentamento di numerose famiglie; oggi ha perduto gran parte della sua valenza economica anche per il grosso inquinamento dovuto all'incuria dell'uomo che ha messo in serio pericolo l'equilibrio dei laghi. Un luogo splendido ricco di storia e di miti che traggono origine nella notte dei tempi quando i giganti popolavano la nostra terra. Come il mistero della città di Risa una



## American's Cup a GANZIRRI

antica città perduta che giacerebbe, per incantesimo o smottamento geologico, al di sotto della melma del pantano. Nei giorni più tersi, infatti, sotto la superficie del Lago di Faro si vedono abbastanza distintamente strutture a circa 4 metri di profondità; si mormora che in alcuni giorni di bassa marea, sia possibile sentire i rintocchi lontani delle sue campane, mosse dall'acqua ed echeggianti dalle torri più alte. Miti che si confrontano con i miti moderni delle vele d'altura. Infatti da qualche tempo, la domenica mattina, le rive del lago si popolano di appassionati che con i loro preziosi modellini sfrecciano, con sistema radiocomandato, lungo le placide acque del Pantano. Un modo nuovo di socializzare mettendo in comune competenze, abilità e consigli tecnici. Modellini uguali in tutto e per tutto alle grosse imbarcazioni che si danno battaglia per l'American Cup o Coppa America il più famoso trofeo nello sport della vela, nonché il più antico trofeo sportivo del mondo per cui si compete tuttora. Uno spettacolo unico per grandi e bambini che nelle mani sapienti di questi novelli skipper con i loro piccoli timoni fanno sull'acqua dei virtuosismi veramente incredibili. I modelli navali esercitano un fascino particolare sugli appassionati grazie anche alla varietà di esemplari che si adattano al livello e agli interessi di questi novelli lupi di mare; modelli rifiniti nei dettagli e ben costruiti sono ideali per soddisfare le esigenze dei costruttori esperti così come quelle dei principianti. Un passatempo che coniuga la passione per il modellismo e la vita all'aria aperta a respirare la salubrità della brezza marina che con la combinazione di luce, iodio, sodio e acqua, trasforma una passione in un trattamento benessere. ■





## roluri



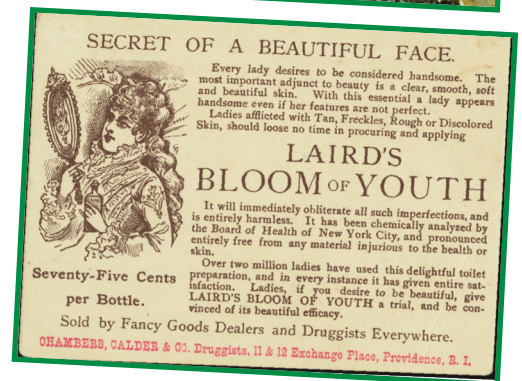
Le nostre nonne ripetevano "cu bedda voli appariri peni e guai a' da suffriri". Apparire piacenti agli occhi di chi guarda è sempre stato il desiderio di tutti... indistintamente! E mentre il trattamento per "belli apparire" oggi non è più una pratica di tortura, la storia ci racconta la sofferenza a cui si sono sottoposte tante persone pur di piacere e di combattere i segni dell'inesorabile tempo che passa!

Ma cosa contenevano i belletti, rossetti ciprie colorate eye liner, dell'epoca? Erano presenti polveri di ferro e di piombo e fuliggine tutti tossici che hanno causato patologie da intossicazioni o irritazione delle palpebre assai gravi. Anche le ciprie a base di polveri di riso e guano (per dare leggerezza al prodotto) hanno prodotto i loro gravi effetti tossici. Nella Grecia antica era uso tra le donne applicare sul volto la biacca costituita da carbonato basico di piombo. Questa sostanza cancellava sì le imperfezioni, ma rodeva anche la pelle sana e danneggiava il cervello !!! La biacca fu usata anche dai romani, i quali però aggiungevano al composto anche rosso di piombo, per dare un bagliore roseo alla pelle (sic). La biacca ebbe grande successo tanto che, ancora in uso nel 1500, fu utilizzata col nome di "Maschera di gioventù" anche dalla regina Elisabetta I di Inghilterra famosa per il suo incarnato bianco (come si vede nei ritratti d'epoca) e per la sua esaltazione (patologica?) caratteriale.

Laird's Bloom of Youth una delle prime creme anti-età della storia, conteneva acetato di piombo e carbonato. Questo composto, che veniva venduto con la dicitura ingannevole "preparazione cosmetica deliziosa e innocua". Nel 1869, l'American Medical Association pubblicò uno studio in cui si dimostravano gli effetti collaterali dell'uso di questa crema: affaticamento, perdita di peso, nausea, mal di testa, atrofia muscolare, sino al più grave, ovvero la paralisi ovverosia intossicazione da piombo. Nei primi del '900 iniziò a diffondersi l'uso del mascara, il Lash Lure, una tintura per sopracciglia e ciglia che si rivelerà poi essere mortale. La base di questo cosmetico, infatti, era del catrame di carbone tossico. Avrebbe provocato almeno 16 casi di cecità accertati e diverse morti, prima che, nel 1940, la Food and Drug Administration ne vietasse la vendita. Coo-vo l'unguento "Dr. C.H. Berry's Freckle Ointment, che prometteva una pelle oltre che pallida anche priva di lentiggini come voleva la moda di allora. Si diffuse così il composto che conteneva il 10-15%, di mercurio. Nel 1940, la Food and Drug Administration ridusse al 5% la percentuale di mercurio consentita all'interno dei cosmetici, ma per i danni che il mercurio continuava a produrre nel 1970 impose una ulteriore riduzione del limite, fino a rendere il mercurio praticamente illegale all'interno dei prodotti cosmetici.

Certo che in tutto ciò (e non è tutto!!!) l'ignoranza ha fatto la sua grande parte, ma come diceva Roberto Gervaso "l'uomo è nato per soffrire e..." nel caso "...ci riesce benissimo"!!! ■

## La sofferenza per la BELLEZZA



*Una delle prime creme anti-età della storia; sopra, ritratto di Elisabetta I*

## Indovina...

Gioca con i nostri enigmi

a cura di icaro

55) Non è una lite tra due donne alquanto banale ma una lotta spietata per una corona regale, a destra la Spagna minacciosa e potente a sinistra Messina ribelle e perdente.

Da più di vent'anni una copia campeggia austera in una parete sopra gli scelti di una città intera, una donna, Messina, invoca clemenza amareggiata ormai nuda, sconfitta e dai privilegi spogliata. Rappresenta l'ultimo atto di una storia complessa

quando i privilegi facevano di Messina una leonessa, poi le lotte intestine e le baruffe tra Iberici e Galli portarono in catene i cittadini rossi e gialli. Un coro di popolo si leva per questa rappresentazione chiedendo sdegnato a gran voce la rimozione, ritenendola lesiva della dignità dei messinesi sconfitti dalla Spagna per l'abbandono dei francesi. ■



*Sono un neo-laureato in attesa di conseguire l'abilitazione all'esercizio professionale. Desidererei avere informazioni sul Corso di Formazione specifica in Medicina Generale ed in particolare su eventuali incompatibilità durante la frequenza.*

*Per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale come previsto dai D.Lgs nr. 368 del 17.08.1999, nr. 277 del 08 luglio 2003 e dal D.M.07/03/2006.*

*Il diploma si acquisisce mediante la frequenza al corso di formazione triennale in Medicina Generale.*

*L'acquisizione del diploma di formazione specifica in Medicina Generale consente l'inserimento nella graduatorie regionale della Medicina Generale*

*Il bando di concorso per l'ammissione al Corso viene pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Lo stesso viene, inoltre, messo a disposizione presso gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e sul sito Internet di ciascuna Regione. La novità di quest'anno è che possono presentare istanza di partecipazione al concorso anche i neo-laureati in attesa di abilitazione professionale.*

*Il Corso comporta un impegno a tempo pieno dei partecipanti con obbligo di frequenza alle attività didattiche pratiche e teoriche, da svolgersi sotto il controllo delle Regioni (art. 24, comma 2, D.Lgs. 368/1999 e D.Lgs. 277/2003).*

*Le uniche attività consentite sono quelle previste dalla L. 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002) che, all'art. 19, comma 11, stabilisce che: "I laureati in Medicina e Chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, possono sostituire a tempo determinato medici di medicina generale convenzionati con il SSN ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica, ma occupati solo in caso di carente disponibilità di medici già iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica".*

*E' inibito al medico in formazione l'esercizio di attività libero-professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il SSN o Enti e Istituzioni pubbliche o private, anche di carattere saltuario o temporaneo (art. 11, comma 1, del D.M. Salute 7 marzo 2006).*

*E' esclusa la contemporanea iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o dottorati di ricerca (art. 11, comma 1, del D.M. Salute 7 marzo 2006).*

*Nell'ipotesi di sostituzione del medico di medicina generale convenzionato con il SSN, non è consentita la sostituzione del proprio tutore (art. 11, comma 3, del D.M. Salute 7 marzo 2006).*

*In presenza di accertata incompatibilità ne consegue l'espulsione del medico tirocinante dal corso (art. 11, comma 4, del D.M. Salute 7 marzo 2006).*

*Per maggiori informazioni e approfondimenti contattare la segreteria dell'Ordine. ■*



## Affittasi STUDIO MEDICO A MESSINA

Affittasi studio medico - Via G. Bruno is. 146 ang. via Maddalena 3° Piano - termoautonomo - vani 7 personalizzabili - oltre accessori. Contatti: 347.4611099. ■